

Palafrizzoni. Soddisfatta la Lega, ma c'è anche la caserma
 «Bene l'accordo su Sant'Agata
 ora si pensi alla Montelungo»



L'ex caserma Montelungo di Bergamo

BERGAMO - La Lega Nord è soddisfatta dell'accordo sull'ex complesso di Sant'Agata, ma rimane un altro nodo da sciogliere: quello della caserma Montelungo. A dirlo è il capogruppo del Carroccio a Palazzo Frizzoni, Alberto **Ribolla**. «L'accordo è stato possibile raggiungere grazie all'applicazione del federalismo demaniale, voluto dalla Lega Nord e in particolare dall'ex ministro Roberto Calderoli», ha tenuto a precisare Ribolla, aggiungendo: «La Giunta, e in particolare l'assessore all'Urbanistica Andrea Pezzotta, hanno lavorato molto per raggiungere questo importante obiettivo». Ora finalmente «potremo provvedere a rilanciare il complesso di Sant'Agata, tessera fondamentale nel mosaico per la valorizzazione dell'adiacente complesso del Carmine e operazione da tempo attesa da tutta la città».

Rimane, però, la questione relativa alla caserma di Montelungo, che dopo l'esclusione dei beni oggetto del federalismo demaniale, rimane ancora immobile: «Il Comune sta lavorando a una procedura che punta sulla sua valenza culturale», ha spiegato Ribolla. «L'auspicio è che il Demanio possa concederla gratuitamente al Comune per procedere alla sua valorizzazione, così come avvenuto per Sant'Agata».

Sulla conclusione della vicenda Sant'Agata è intervenuto anche il deputato bergamasco del Pdl Gregorio **Fontana**: «Si tratta di un passo decisivo per la riqualificazione di un complesso così importante nel cuore di Città Alta», ha detto Fontana. «Sant'Agata è la dimostrazione, come già successo con il dossier caserme, che grazie al lavoro di squadra tra parlamentari e rappresentanti degli enti locali è possibile sbloccare in tempi brevi situazioni ferme da decenni».